

RELAZIONE DIRETTORE BILANCIO CONSUNTIVO 2025

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Nel corso del 2025 l'Istituto Italiano di Numismatica ha potuto fruire di una consistente somma rispetto ai precedenti esercizi finanziari, grazie all'assegnazione all'Istituto, da parte del Ministero della Cultura in data 22 luglio 2025, di € 200.000, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 21 febbraio 2025, n. 16, art. 5 (= Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura). Come specificato al comma 2 all'art. 5 del citato DL, il contributo erogato all'Istituto va destinato per il 40 per cento alle spese relative allo svolgimento delle attività istituzionali e per il restante 60 per cento alle spese di funzionamento. A questa cifra si è aggiunta quella di € 28.500 già assegnata per l'anno 2025 per "Entrate correnti da Ministeri" iscritti a Tabella 2024-2026 dal MIC ai sensi dell'art.1 L. 534/1996. Inoltre, un contributo di € 1.250 è stato versato dall'Università di Salerno per la stampa e la pubblicazione del volume *Un tesoretto di denari romani repubblicani dall'area dell'antico porto di Neapolis* di R. Cantilena e D. Giampaola, ad opera dell'Istituto Italiano di Numismatica;

La maggiore disponibilità di risorse ha dato slancio alle attività istituzionali, nel proseguimento del programma di ricerche che caratterizzano da anni i lavori scientifici dell'Istituto e di valorizzazione delle raccolte, e ha consentito di eseguire e/o programmare importanti interventi per migliorare la fruizione degli ambienti di studio e di servizio.

Studi e ricerche

Le ricerche condotte dall'Istituto hanno avuto un significativo impulso e nel corso del 2025 si è potuto implementare lo studio sui ritrovamenti monetari. In tale ambito si colloca anche il conferimento di una borsa semestrale di studio sui rinvenimenti archeologici di moneta in contesti votivi finalizzata ad affrontare, in particolare, lo studio delle coniazioni di età giulio-claudia recuperate nei recenti scavi nella fossa votiva del santuario etrusco-romano del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni, in previsione della Giornata di Studio su "Offerte di moneta al santuario etrusco-romano del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni", organizzata in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena e l'Università degli Studi di Salerno, che si è poi svolta nel febbraio del 2026. Inoltre, è stato stipulato un contratto di collaborazione scientifica per portare avanti lo studio delle monete di epoca tardo-antica e medievale provenienti dagli scavi di Napoli.

La promozione delle ricerche sui ritrovamenti monetali nel comparto vesuviano ha riguardato l'edizione, in preparazione da tempo, di un ricco tesoro proveniente dal cardo IV di Ercolano, a cura di E. Spagnoli. Si tratta del primo volume monografico ospitato nella Collana *Studi e Materiali* dedicato ai rinvenimenti monetali da Ercolano, con l'auspicio che esso inauguri la pubblicazione di una serie dedicata ai rinvenimenti monetali di Ercolano ad opera degli studiosi da tempo impegnati in ricerche di numismatica in area vesuviana.

Per quanto riguarda l'attività editoriale, sono stati ultimati i lavori per l'uscita, nella collana *Studi e materiali*, di un volume dedicato agli aspetti quantitativi dei vittoriati, importante e massiccia coniazione in argento di Roma repubblicana. Questa opera, dal titolo *The Victoriatus. A comprehensive framework* di P. Debernardi e R. Lippi, ha visto la luce nel febbraio del 2025.

Avendo ripreso con regolare cadenza annuale la stampa degli *Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica*, si è lavorato alla redazione del volume 70, edito nel 2025. In esso compaiono articoli di autori italiani e stranieri rientranti nei diversi filoni di studio dell'Istituto: rinvenimenti e contesti appartenenti a centri della Magna Grecia e del Sannio, da Roma e dalla Grecia

insulare), storia e personalità del collezionismo numismatico.

Nel novembre del 2025 si è svolto presso la sede l'Incontro di studio "Roma alla conquista del Mediterraneo: focus sulla monetazione tra la fine del III e il II a.C." nel quale storici, archeologi, numismatici italiani e stranieri hanno presentato interventi che investono questioni della ricerca numismatica su una fase assai critica della produzione monetaria a Roma: ovvero gli anni finali del III a.C. e il II a.C. All'Incontro sono stati presenti molti studenti degli Atenei italiani, la cui partecipazione è stata agevolata dall'assegnazione, tramite bando pubblico, di un contributo di studio da parte dell'Istituto.

Le attività di formazione sono state rivolte a favorire il tirocinio curricolare di allievi della Scuola di Specializzazione in beni archeologici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a seguito della Convenzione redatta nell'ambito di un accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Ateneo. Ai tirocinanti è stata affidata la schedatura scientifica di monete di età greca e romana possedute dall'Istituto.

Valorizzazione delle collezioni e della Biblioteca dell'Istituto.

Le attività connesse alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio numismatico hanno investito lo studio e la ricognizione delle collezioni possedute e dei relativi materiali documentari. Si è proceduto, quindi, allo studio della raccolta di monete antiche donata dagli eredi di V. Picozzi (oltre 2000 esemplari di epoca greca e romana, soprattutto monete tardo-imperiali) finalizzata alla prossima edizione nella Collana "Studi e materiali", a cura di L. Camilli, G. Pardini e A. Bona. Un qualificato intervento di ricognizione e catalogazione ha riguardato il fondo di oltre 850 monete moderne, in gran parte scudi d'argento di vari stati e regni, proveniente dai depositi della tesoreria della Banca d'Italia, consegnati all'Istituto negli anni '50 del Novecento.

Al fine di agevolare le ricerche bibliografiche degli utenti della biblioteca, si è proceduto ad accelerare i lavori per la gestione informatica della biblioteca dell'Istituto nel sistema OPAC (Online Public Access Catalogue) del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), il catalogo collettivo delle biblioteche italiane. Allo stato attuale sono state inserite oltre 10.000 schede dei volumi presenti in Istituto.

In merito al patrimonio della biblioteca, grazie all'aumentata disponibilità di risorse, si è incrementato il fondo con l'acquisto di un consistente numero di pubblicazioni specialistiche.

L'apertura al pubblico della Biblioteca, che da sempre ha ospitato studenti e studiosi per favorire lo svolgimento delle loro ricerche anche attraverso la fornitura di sussidi bibliografici richiesti dai suoi utenti, ha consentito di intrattenere relazioni soprattutto con coloro che nelle Università operano nei campi della ricerca che caratterizzano le attività dell'IIN.

GESTIONE FINANZIARIA

Per la gestione dell'Ente, e per la realizzazione delle sue attività, l'Istituto ha potuto disporre di € 261.328, di cui € 253.985 già riscossi e € 7.343 da riscuotere (tra proventi alla vendita di riviste e pubblicazioni e entrate di rimborsi di IVA a credito).

Le spese hanno riguardato in massima parte interventi indispensabili per il funzionamento dell'Istituto (molti dei quali da anni si era stati costretti a procrastinare per la carenza di adeguato finanziamento). Gli importi più rilevanti riguardano:

- gli impianti e i macchinari per l'installazione di idonea attrezzatura nella sala conferenze (€ 28.634);
- la manutenzione ordinaria e la riparazione di beni immobili (€ 1.952);
- i servizi di rimozione e smaltimento del materiale inservibile accumulato nei decenni passati (€ 2.011);
- l'acquisto di attrezzature per lo studio, quali bilance di precisione, lenti di ingrandimento, contenitori per monete e medaglie (€ 4025);
- l'acquisto di libri per l'incremento della biblioteca specialistica dell'Istituto (€ 6.736).

Altre uscite, rese necessarie per il funzionamento, riguardano le spese per servizi forniti da personale qualificato di supporto allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto quali

- l'incarico per prestazione professionale e specialistica per la ricognizione scientifica del

patrimonio dell'Istituto, ovvero le collezioni di medaglie e monete e i beni librari (€ 10.400);
- l'incarico per servizio tecnico-scientifico per una risorsa specializzata part-time (€ 11.255).
Inoltre, un incremento in uscita pari ad € 4.444 si è reso necessario per il considerevole aumento dell'impegno per lo svolgimento delle attività di natura contabile e fiscale.

Il rimborso per le spese di viaggio ad organi istituzionali ammonta a € 1.574.

Tra le uscite più rilevanti della voce Spese correnti vi sono il pagamento della tassa smaltimento rifiuti per € 1.794, il pagamento di € 1.937 per l'energia elettrica e di € 1.341 per il gas.

Le spese per servizi amministrativi ammontano a € 3.634 (procedure per l'avvio del protocollo elettronico; incarico al Responsabile Sicurezza); mentre € 2.775 sono le spese postali sostenute per l'invio delle pubblicazioni dell'Istituto e per l'acquisizione di libri in regime di scambio.

Per quanto concerne le spese per le attività istituzionali, le spese più rilevanti investono l'organizzazione di un importante Convegno internazionale di studi, con interventi di studiosi e di professori di Atenei nazionali e stranieri (€ 11.768) e le spese di stampa e di rilegatura di due volumi, ovvero la rivista annuale dell'Istituto e un'opera monografica (€ 13.884). Per incarichi di collaborazioni occasionali per i programmi di ricerca dell'Istituto e per le attività redazionali per la stampa di volumi sono stati impiegati € 14.500.

Inoltre, per favorire la formazione di giovani ricercatori è stata conferita una borsa di studio di € 5000 (di cui la prima rata è di € 2.500 è stata spesa nel 2025 = s.v. Collaborazioni coordinate a progetto).

Infine, in relazione alla valorizzazione delle collezioni dell'Istituto e della sua Biblioteca, è proseguita l'opera di realizzazione del database "Monete e Medaglie" ed è iniziata quella di inserimento delle opere a stampa nel Catalogo on line del SBN, per un totale di € 18.300 importo incluso nella voce "Gestione e manutenzione applicazioni".

In fede



Direttore dell'Istituto Italiano di Numismatica
Palazzo Barberini, via Quattro Fontane, 13 – 00184 Roma

Roma, 14 aprile 2026